

Francesco Bachis - Università degli Studi di Cagliari, fbachis@gmail.com

Ester Cois - Università degli Studi di Cagliari, ester.cois@unica.it

Caterina Giannattasio - Università degli Studi di Cagliari, cgiannatt@unica.it

Andrea Pinna - Università degli Studi di Cagliari, pinnandrea1@gmail.com

Valentina Pintus - Università degli Studi di Cagliari, valentinapintus@unica.it

Silenzi apparenti. L'abbandono dei centri urbani in Sardegna tra passato e futuro

In Sardegna lo spopolamento e l'abbandono dei centri abitati sono fenomeni in rapida evoluzione, con preoccupanti ricadute in termini di sostenibilità ambientale e socio-culturale, tali da aver stimolato, già a partire dagli anni settanta del Novecento, l'interesse di numerosi studiosi afferenti a diversi settori disciplinari: antropologico, sociologico, archeologico, demografico e urbanistico. Gli apporti specialistici, però, non forniscono un quadro unitario e tralasciano gli aspetti legati alla valenza storico-culturale, architettonica e materica dei sistemi insediativi in questione.

Partendo da questa consapevolezza, la cattedra di Restauro dell'Università di Cagliari ha avviato un filone di ricerca sul tema, in riferimento all'intero territorio regionale, allo scopo di ottenere un panorama conoscitivo consapevole delle dinamiche in atto, tramite un approccio interdisciplinare, basato sull'integrazione tra diverse competenze settoriali, al fine di orientare i processi di analisi e di delineare efficaci linee operative.

La ricerca ha preso avvio con la definizione di un glossario, utile a decifrare i differenti significati che ciascuna disciplina associa a determinati termini essenziali per circoscrivere l'ambito di studio. Successivamente è stata condotta la ricognizione sistematica dei centri interessati da tali fenomeni, integrando i risultati emersi sia da censimenti e rilevazioni statistiche sia da indagini in sito, mettendo in evidenza che essi si sono manifestati con una certa continuità nel tempo, con una maggiore intensità nel corso dei secoli XIV, XVIII e XX. Inoltre, l'eterogeneità rilevata tanto nelle forme di insediamento antropico quanto nelle dinamiche di spopolamento ha sollecitato lo sviluppo di una tassonomia per la classificazione del patrimonio in oggetto, anche con il supporto di specialisti in campo socio-antropologico. Gli episodi sono classificati in relazione a: aspetti cronologici, in riferimento sia all'epoca di fondazione che al periodo di abbandono; parametri etnologici (cause naturali, economico-politiche e antropiche); grado di conservazione attuale. I dati raccolti stanno progressivamente confluendo in un database collegato a un sistema informativo territoriale, volto alla costruzione di un quadro sinottico del sistema insediativo regionale capace di mettere in evidenza i valori peculiari di ogni realtà.

Tali premesse fungono da base per il monitoraggio dei contesti indagati, nel duplice intento di accompagnare con coscienza i processi di trasformazione sociale, economica e ambientale, e di scongiurare il sacrificio dei valori storico-culturali e identitari di cui essi sono testimonianza, trandone al contempo indicazioni sui meccanismi di innescò e di "contagio" dello spopolamento nell'interno dell'isola, laddove l'assimilazione tra

erosione abitativa e perdita di vitalità potrebbe rivelarsi non inevitabile se rivalutata in chiave di (ri)connessione tra sistemi territoriali ancora fruibili, attraversabili, inscrivibili nelle mappe mentali di popolazioni a vario gradiente di insediamento.

Apparent calm. Abandonment of Sardinian towns, past and present

Depopulation and abandonment of towns in Sardinia are phenomena of rapid development, with severe repercussions in terms of socio-cultural and environmental sustainability. Since the seventies of the 20th century, these phenomena have stimulated the interest of many scholars from different disciplines, such as anthropologists, sociologists, archaeologists, demographers and planners. However, the sectorial contributions do not provide a unitary framework and overlook the aspects linked to the cultural, architectural and material values of the studied settlements.

Starting from this awareness, the Chair of Restoration of the University of Cagliari has recently launched a line of research on the topic, with regard to the entire Sardinian territory. The goal is to obtain a cognitive overview fully aware of the on-going dynamics, through an interdisciplinary approach that integrates different specialized skills, aiming to direct the analysis processes and outline effective future lines of action.

The research began with the definition of a glossary, in order to interpret the different meanings that each branch of knowledge associates with specific terms to delineate the field of study. Subsequently, the methodical search of the towns affected by these phenomena was carried out, integrating the results that came to light from censuses and statistical surveys and deduced from in situ investigations. This highlighted that abandonment events occurred with a certain continuity over time, with greater intensity during the 14th, 18th and 20th centuries. Moreover, other significant data is the heterogeneity of forms of anthropic settlements and depopulation dynamics, which determined the need to develop a taxonomy for the classification of this kind of heritage, also through the support of specialists in the field of sociology and anthropology. The case studies are classified according to: chronological aspects, with reference both to the establishment age and to the period of abandonment; etiological parameters (natural, economic-political and anthropic causes); current

conservation status. The collected data are progressively flowing into a database linked to a Geographic Information System, highly effective for the creation of a synoptic view of the regional territorial pattern, and also for highlighting the peculiar values of each individual case. These premises aim to constitute a significant foundation for monitoring the investigated contexts, in order to conscientiously guide the processes of social, economic and environmental transformation, attempting to avoid the sacrifice of this heritage, witness of identity, historic and cultural values, and at the same time deducing indications on the inception and “contagion” mechanisms of depopulation in the inland Sardinian areas, where communities erosion and loss of vitality could be preventable, if re-considered in terms of (re)connection between territorial systems which are still usable, crossable, definable in mental maps of populations with different gradient of attachment.

Bibliografia | Bibliography

- ATZENI, CUBONI, ORTU, SANNA 2009 - C. ATZENI, F. CUBONI, G. G. ORTU, A. SANNA, *Atlante delle culture costruttive della Sardegna. Le geografie dell'abitare*, DEI, Roma 2009.
- BAGCHS, TRAGALLO 2016 - F. BAGCHS, F. TRAGALLO, *Paesi immateriali. Residenza, appartenenza e distanza tra spopolamento e migrazioni*, in M. LEGIS COCCO-ORTU, N. FENU, F. COCCO (a cura di), *Spoop. Istintanea dello spopolamento in Sardegna*, Letteravenitidae, Siracusa 2016, pp. 48-53
- COIS 2016 - E. COIS, *Terre al limite. La sfida del tempo nelle dinamiche di spopolamento*, in M. LEGIS COCCO-ORTU, N. FENU, F. COCCO (a cura di), *Spoop. Istintanea dello spopolamento in Sardegna*, Letteravenitidae, Siracusa 2016, pp. 42-47.
- FIORINO, GIANNATTASIO 2010 - D.R. FIORINO, C. GIANNATTASIO, *Trame materiali e significati immateriali nel mosaico paesistico-culturale: prevenzione e valorizzazione*, in *Il backstage del mosaico paesistico-culturale invisibile, inaccessibile, inesistente*, Atti del XVI Convegno Internazionale Interdisciplinare IPSAPA/ISPALEM (Gorizia, 24-25 settembre 2009), Paysage, Milano 2010, pp. 1569-1604.
- FIORINO, GIANNATTASIO, PINNA 2016 - D.R. FIORINO, C. GIANNATTASIO, C. PINNA, *Turismo culturale in Sardegna. L'esperienza di Muros come caso studio per la valorizzazione dei sistemi rurali*, in T. COLLETTA, O. NICILIO (a cura di), *Per un turismo culturale qualificato nelle città storiche*, Franco Angeli, Milano 2016.
- FIORINO, GIANNATTASIO, VACCA 2009 - D.R. FIORINO, C. GIANNATTASIO, C. VACCA, *Documenting the Intangible: a new approach for preserving immaterial aspects of cultural heritage*, in S. LIRA ET AL. (edited by), *Proceedings of the International Conference on Intangible Heritage - Sharing Cultures 2009* (Pico Island, Azores, 30 May-1 June 2009), Green Lines Institute for Sustainable Development, Barcelona 2009, pp. 555-564.
- GIANNATTASIO 2009 - C. GIANNATTASIO, *Le attuali problematiche e il ruolo del progetto contemporaneo*, in E. ABIS (a cura di), *LaboMard8. Idee e progetti per il paesaggio rurale. Scenari per il turismo in Marmilla*, Gangemi, Roma 2009, pp. 79-82.
- GIANNATTASIO 2013 - C. GIANNATTASIO, *The awakening of the sleeping cities*, in R. CREANET AL. (a cura di), *Restoration/Reconstruction. Small Historic Centres. Conservation in the Midst of Change*, Proceedings of the EAAE IV meeting and workshop (Roma-Castelvecchio Calvisio, 28-31 ottobre 2013), EAAE Transactions on Architectural Education, pp. 461-468.
- GIANNATTASIO, PULA, PINNA 2016 - C. GIANNATTASIO, E. PULA, A. PINNA, *Urban tourism. A comparison with Anglo-American experiences for the regeneration of the historic centre of Cagliari*, in S. LIRA, ET AL., *Tourism 2016*, Proceedings of the International Conference on Global Tourism and Sustainability, Green Lines Institute, Barcelos, pp. 189-199.
- PUGGIONI, BOTTAZZI 2013 - G. PUGGIONI, G. BOTTAZZI, *Comuni in estinzione. Gli scenari dello spopolamento in Sardegna*, Progetto IDMS-2013, Regione Autonoma della Sardegna, 2013.



Figura 1. Villamar (Cagliari - Sardegna), centro storico (foto C. Giannattasio, 2008)



Figura 2. Omini (Nuro - Sardegna), scorcio del borgo abbandonato (foto V. Pinna, 2017)